

Censimento Patrimonio ICT

Con specifico riferimento a quanto previsto al paragrafo 3.1 del Piano Triennale "Data Center e Cloud", tutte le Pubbliche amministrazioni che dispongono di infrastrutture fisiche in qualsiasi forma contrattuale dovranno partecipare al censimento effettuato da AgID sulla base del quale saranno individuate le infrastrutture fisiche delle P.A. candidate a ricoprire il ruolo di Poli Strategici Nazionali o classificabili nei Gruppo "A" e "B".

Il Censimento del Patrimonio ICT della PA si propone, con cadenza annuale, di rilevare i dati necessari per delineare il quadro informativo/statistico sulle principali installazioni informatiche a livello nazionale, regionale e locale, determinando per ogni singola amministrazione l'insieme delle principali componenti hardware e software in uso.

Censimento Patrimonio ICT - Procedure

- Ogni amministrazione affida le attività connesse al censimento del proprio patrimonio ICT al Responsabile del Censimento del Patrimonio ICT che dovrà garantire la ricognizione dei dati richiesti, nonché della veridicità dei medesimi. Tale ruolo è svolto dal Responsabile dell'Ufficio dirigenziale di cui all'art. 17 del CAD o da soggetto da lui delegato.
- La rilevazione del censimento del patrimonio ICT della PA sarà svolta, esclusivamente attraverso la procedura informatica assistita che guiderà il Responsabile del Censimento del Patrimonio ICT individuato dall'Amministrazione nella compilazione del "QUESTIONARIO DI RILEVAMENTO".
- Le prime amministrazioni coinvolte saranno regioni e province autonome (dic. 2017 – gen. 2018)

Censimento Patrimonio ICT

Questionario di rilevamento

E' composto da 6 sezioni:

1. Anagrafica: contiene la richiesta di informazioni relative all'anagrafica dell'Ente e del Responsabile incaricato alla compilazione;
2. Organizzazione Ente: contiene la richiesta di informazioni relative all'organizzazione interna dell'ICT dell'Ente, quali ad esempio, numero di sedi, numero di addetti ICT, modalità di gestione (interno/in cooperazione /full outsourcing);
3. Dotazione tecnologica dell'Ente: contiene la richiesta di informazioni relative alla Connettività e al patrimonio applicativo con indicazione di tecnologie di riferimento, servizi supportati, licenze, ecc.;

Censimento Patrimonio ICT

Questionario di rilevamento

4. Dotazione tecnologica del Data Center: contiene la richiesta di informazioni relative ai DC e sale server dell'Ente, quali: caratteristiche del DC e dei Server, quantità, caratteristiche sulla sicurezza, compliance alle norme, ecc.;
5. Cloud: contiene la richiesta di informazioni relative all'eventuale utilizzo dei servizi Cloud e sul livello di virtualizzazione;
6. Voci di Spesa: contiene la richiesta di informazioni sui dati di spesa ICT relativi ai Data Center dell'Ente.

Agid comunicherà le disposizioni tecnico-operative per la partecipazione e avvio del Censimento ad ogni Amministrazione, tramite apposita comunicazione a mezzo posta elettronica certificata.

Censimento Patrimonio ICT - Conclusioni

La classificazione delle amministrazioni sarà pubblicata sul sito internet dell'Agazia. Qualora l'Amministrazione dovesse ritenere non appropriata la classificazione ottenuta, potrà richiedere l'aggiornamento dei propri dati, entro dieci giorni solari dalla ricevuata di conclusione del procedimento.

La mancata o parziale compilazione del "Questionario" entro i termini stabiliti, qualora non motivata, determina la classificazione d'ufficio dell'amministrazione nel "Gruppo B".

Una raccolta dati potrà essere richiesta annualmente al fine di rilevare gli aggiornamenti delle informazioni comunicate precedentemente e monitorare lo stato di avanzamento dei lavori delle amministrazioni.

Censimento Patrimonio ICT – Disposizioni transitorie

Ai sensi della Circolare AgID 24 giugno 2016, n. 2, come richiamata dal Piano Triennale (cfr. Paragrafo 3.1.3. Linee di azione- azione 1), in materia di spesa le PA non possono effettuare spese o investimenti in materia di Data center, ma – previa approvazione di AgID – possono procedere agli adeguamenti dei propri Data center esclusivamente al fine di:

- *evitare problemi di interruzione di pubblico servizio (inclusi gli interventi necessari a garantire la sicurezza dei dati e dei sistemi, in applicazione delle regole AgID Basic Security Controls);*
- *anticipare processi di dismissione dei propri Data center per migrare al Cloud della PA;*
- *consolidare i propri servizi sui Data center di altre PA per ottenere economie di spesa.*

Censimento Patrimonio ICT – Disposizioni transitorie

La richiesta di approvazione degli investimenti nei Data Center dovrà essere inoltrata all'AGID da parte del Responsabile del Censimento e dovrà contenere la descrizione tecnico-economica delle attività che comporta la spesa e/o l'investimento oggetto d'approvazione, corredata da un'adeguata motivazione dell'impossibilità di migrare nel Cloud della PA.

Sono esclusi dalla richiesta di approvazione gli adeguamenti che prevedono acquisti nei seguenti ambiti:

- *progetti di ricerca a titolarità di istituzioni universitarie e/o enti di ricerca;*
- *sistemi a supporto della diagnostica clinica.*

Richiesta tramite posta elettronica certificata all'indirizzo:

protocollo@pec.agid.gov.it indicando nell'oggetto: "richiesta adeguamento data center".

INFRASTRUTTURE FISICHE

Data Center

Cloud

Connettività

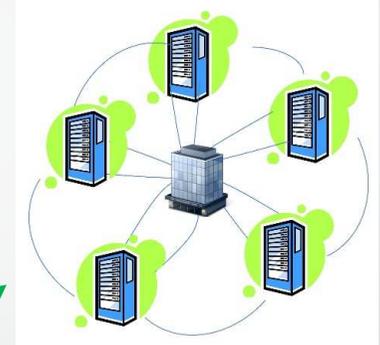
Censimento Patrimonio ICT



Procedura di qualificazione a PSN

OK!

Polo Strategico Nazionale



NO



Data Center Gruppo B

SPC Cloud Lotto 1



DataCenter Gruppo A

days	hours	minutes	seconds
26	23	55	59